



Autorità Portuale di Venezia

ORDINANZA n. 254 del 30 GEN. 2007

ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE FORMAZIONE

IL PRESIDENTE

VISTO il D.M. del 30 marzo 2004 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia;

VISTO l'art. 8, comma 3 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche e integrazioni, recante le attribuzioni facenti capo al Presidente dell'Autorità Portuale ed in particolare quella di provvedere al coordinamento delle attività svolte nel porto dalle pubbliche amministrazioni, nonché al coordinamento e al controllo delle attività soggette ad autorizzazione e concessione, e dei servizi portuali nonché quella di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di cui all'art. 6, comma 7 della medesima legge, sulla base delle disposizioni di legge in materia;

VISTO il D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche e integrazioni concernente l'attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, con particolare riguardo al Titolo I, capo VI, articoli 21 e 22 relativi all'informazione e formazione dei lavoratori;

VISTI gli articoli 6 e 24 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni concernenti la sicurezza e igiene del lavoro nelle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1 della succitata legge, e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;

VISTO il D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 272 concernente l'adeguamento della normativa sulla sicurezza dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali nonché di operazioni di manutenzioni, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, e nelle more dell'applicazione dell'articolo 6 relativo alla formazione dei lavoratori;

VISTA l'ordinanza n. 12 del 20 marzo 1996, concernente l'istituzione del "Registro dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali" ai sensi della Legge 84/94;

VISTA l'ordinanza n. 86 del 7 ottobre 1999 concernente l'istituzione del Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro di cui all'art. 7 del D.Lgs 272/99;

VISTA l'ordinanza n. 156 del 23 dicembre 2002 concernente la disciplina delle funzioni di vigilanza e controllo e dei connessi poteri di polizia amministrativa in materia di sicurezza, igiene del lavoro e ambiente nel porto di Venezia;

VALUTATA l'opportunità di verificare, su indicazione delle imprese portuali, l'addestramento e la formazione dei lavoratori che, dopo aver partecipato ad appositi corsi teorico pratici, debbono iniziare a svolgere in ambito portuale mansioni operative, comprese quelle che richiedono professionalità specifiche;

TENUTO CONTO che, a seguito della peculiarità del lavoro portuale, alcune professionalità necessitano di un periodico aggiornamento;



Autorità Portuale di Venezia

TENUTO CONTO del lavoro svolto dal Gruppo di Studio "Formazione e informazione" e delle indicazioni fornite dal Comitato di Igiene e Sicurezza;

TENUTO CONTO della proposta delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale delle imprese datoriali Assiterminal e Assologistica;

TENUTO CONTO delle proposte delle OO.SS FILT CGIL, FIT CISL, UILT UIL;

FERMO RESTANDO gli obblighi previsti dalle normative vigenti per i datori di lavoro in merito alla formazione ed informazione dei propri dipendenti;

NELLE MORE dell'emanazione del decreto di cui all'art. 6, comma 2, del Dlgs 272/99 relativo alla formazione dei lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi portuali nonché alle operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale;

IN VIRTU' dei poteri conferiti,

ORDINA

CAPO I – ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE FORMAZIONE

Articolo 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Ordinanza disciplina i contenuti minimi e le modalità di erogazione della formazione dei lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi portuali nell'ambito portuale di Venezia.

Articolo 2 COMMISSIONE FORMAZIONE

A far data dal 1° febbraio 2007 è istituita la "**Commissione Formazione**" avente i seguenti compiti:

1. monitorare l'attività di formazione dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17, e 18 della Legge 84/94 e valutarne l'efficacia anche in relazione alle rilevazioni dell'andamento degli infortuni sul lavoro;
2. promuovere iniziative di formazione e informazione dei lavoratori su specifiche tematiche a carattere generale, organizzare incontri, manifestazioni e convegni sul tema della sicurezza del lavoro al fine di sensibilizzare lavoratori ed operatori portuali;
3. promuovere iniziative di orientamento professionali propedeutiche all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro portuale;
4. promuovere corsi di formazione, relativi ai rischi generici presenti nelle aree portuali, per il personale di nuova o temporanea assunzione;
5. individuare, sulla base delle comunicazioni previste dal successivo art. 7 e delle esigenze formative delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 della Legge 84/94, i requisiti minimi di formazione e addestramento del personale;
6. individuare contenuti e durata dei corsi di aggiornamento;



Autorità Portuale di Venezia

7. valutare la congruità della documentazione relativa alla formazione dei soggetti di cui al successivo art 9 e, in caso di palese insufficienza formativa, individuare i termini per l'iscrizione alla lista di cui al successivo art. 5;
8. verificare la composizione delle commissioni d'esame, per l'accertamento della formazione di cui al successivo art. 7, e le modalità di effettuazione delle prove teorico-pratiche e di gestione della relativa documentazione;
9. individuare i requisiti e le competenze degli esperti di cui avvalersi per la costituzione delle commissioni di cui all'art. 7 punto d);
10. predisporre e mantenere aggiornati gli elenchi dei soggetti convenzionati con le imprese e gli operatori portuali che svolgono, a vario titolo, attività di formazione e addestramento dei lavoratori, previo accreditamento presso l'Autorità Portuale di Venezia;
11. attestazione dell'avvenuta formazione ed accreditamento dei lavoratori ;
12. Predisporre ed aggiornare, sulla base dei verbali delle commissioni esaminatrici l'elenco delle abilitazioni conseguite dal personale, trasmettendone copia all'Autorità Portuale di Venezia.

Per l'effettuazione dei compiti assegnati, al fine di assicurare la funzionalità e specifiche esigenze, la Commissione Formazione può avvalersi di consulenze e servizi resi da parte di enti esterni.

Articolo 3 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE FORMAZIONE

La Commissione di cui al precedente art. 2 è composta da:

- Un rappresentante dell'Autorità Portuale di Venezia con compiti di Presidente o un suo sostituto;
- Un rappresentante indicato dalle imprese portuali di cui all'art. 16 della legge 84/94 o un suo sostituto;
- Un rappresentante indicato dalle imprese portuali di cui all'art. 18 della legge 84/94 o un suo sostituto;
- Un rappresentante indicato dall'impresa fornitrice di lavoro portuale temporaneo di cui all'art. 17 della legge 84/94 o un suo sostituto;
- Un rappresentante indicato dalle OO.SS. o un suo sostituto.

Alle sedute della Commissione Formazione partecipa un funzionario dell'Autorità Portuale di Venezia con compiti di segretario.

Articolo 4 ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE FORMAZIONE

La Commissione Formazione definisce il regolamento interno mediante il quale vengono individuati:

- Modalità di convocazione delle riunioni;
- Modalità di approvazione di proposte e relative deliberazioni;
- Procedure di gestione, conservazione e controllo della documentazione, compresa la stesura dei verbali di riunione.



Autorità Portuale di Venezia

CAPO II – LISTA DELLE ABILITAZIONI ALLE MANSIONI OPERATIVE PORTUALI

Articolo 5 REGISTRO DEI LAVORATORI

Il Registro dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali di cui all'Ordinanza n. 12/96 viene integrato, a far data dalla presente ordinanza, con la lista delle abilitazioni alle mansioni operative portuali previste nel successivo articolo 6.

In tale lista verrà iscritto il personale che abbia ottenuto la specifica attestazione di cui al precedente articolo 2, punto 11) con le specializzazioni di cui al successivo articolo 6.

I datori di lavoro di cui agli articoli 16, 17 e 18 della Legge 84/94, trasmettono alla Commissione Formazione copia dei verbali delle relative commissioni d'esame.

La formazione e le specializzazioni di cui all'art. 7, conseguite dal personale, verranno riportate su apposito libretto individuale delle professionalità, predisposto dall'Autorità Portuale, nel quale saranno trascritti anche gli estremi dell'avvenuta formazione professionale.

Nessuna persona potrà essere impiegata in mansioni operative portuali prima di aver conseguito i titoli necessari all'iscrizione nella lista delle abilitazioni di cui sopra.

Articolo 6 MANSIONI OPERATIVE PORTUALI

Il personale iscritto nella lista delle abilitazioni alle mansioni operative portuali viene suddiviso in base alle professionalità che verranno specificate nei dettagli dalla Commissione Formazione avvalendosi di quanto comunicato dalle imprese portuali ex art. 18 della Legge 84/94 come previsto dal successivo art. 7.

CAPO III – PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE

Articolo 7 REQUISITI DELLA FORMAZIONE

Ai fini dell'individuazione dei requisiti minimi di formazione e addestramento del personale i datori di lavoro delle imprese portuali ex art. 18 della Legge 84/94 comunicano alla Commissione Formazione, per ogni singola mansione, i seguenti dati:

a) ESIGENZE FORMATIVE A CARATTERE GENERALE

1. individuazione delle mansioni che concorrono alla realizzazione del ciclo portuale di competenza e loro descrizione;
2. determinazione delle principali attività affidate ad ogni singola mansione;
3. indicazione delle esigenze formative dell'impresa portuale concessionaria relativamente all'utilizzo del personale sia proprio che dei soggetti di cui agli articoli 16 e 17 della Legge 84/94;
4. localizzazione dei luoghi di lavoro ove il lavoratore è chiamato ad operare;
5. caratterizzazione degli impianti, mezzi ed attrezzature utilizzati dai lavoratori;
6. individuazione dei rischi relativi alle specifiche mansioni, descrizione delle casistiche più ricorrenti di infortunio e delle principali cause individuate;
7. descrizione delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni;
8. contenuti previsti dagli articoli 21, 22 del D.Lgs. 626/94 e dal DM 27/97;
9. elenco degli eventuali enti o società di formazione convenzionati con l'impresa.



Autorità Portuale di Venezia

b) ESIGENZE FORMATIVE A CARATTERE SPECIFICO

I contenuti dei singoli moduli/unità didattiche in relazione alla tipicità delle attività svolte, ai mezzi operativi e di sollevamento, la loro durata, i docenti, le modalità di documentazione dell'attività svolta, le esercitazioni pratiche, l'affiancamento e le modalità di verifica dell'apprendimento.

c) PERIODICITÀ AGGIORNAMENTO

Modalità, frequenza e contenuti dell'aggiornamento professionale in relazione all'emanazione di nuove normative, introduzione di nuove tecnologie e/o modifica dei processi di lavoro.

d) COMMISSIONE ESAMINATRICE

Composizione delle commissioni di verifica dell'apprendimento, al termine dei singoli corsi/unità di formazione, prevedendo la presenza di un delegato qualificato dell'impresa da cui dipendono i lavoratori.

Articolo 8 EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

I datori di lavoro delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 della Legge 84/94, realizzano, per il rispettivo personale, l'attività di formazione secondo programmi concordati tra le imprese sopra citate, al fine di assicurare i requisiti di cui al precedente art. 7.

Articolo 9 NORMA TRANSITORIA

Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, le imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 della Legge 84/94, per il personale già iscritto nei registri dell'Autorità Portuale di cui all'Ordinanza 12/96, comunicano all'Autorità Portuale l'elenco delle abilitazioni in possesso al proprio personale dipendente in base al percorso formativo sostenuto, che deve essere opportunamente documentato, ed all'esperienza lavorativa acquisita nelle specifiche mansioni.

CAPO IV – SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 10 SANZIONI

I contravventori alle norme di cui alla presente Ordinanza, sono puniti con le sanzioni amministrative previste dall'art. 1174, secondo comma, del Codice della Navigazione e dall'Ordinanza dell'Autorità Portuale n. 156/2002 citata in premessa.

Articolo 11 DISPOSIZIONI FINALI

La presente Ordinanza entra in vigore con effetto dal 1° febbraio 2007 ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare.

Da pari data è abrogata ogni disposizione in contrasto con la presente Ordinanza.

Venezia, 30 GEN. 2007

IL PRESIDENTE
Giancarlo Zacchello